



OSDB
Opere Sociali Don Bosco
Sesto San Giovanni

4

documenti

PROGETTO

formativo

per i Docenti
di Nuova Nomina

PROGETTO
formativo
per i **Docenti**
di Nuova Nomina



OSDB
Opere Sociali Don Bosco
Sesto San Giovanni

4

documenti

Grafica e stampa
Publistampa Arti grafiche
Pergine Valsugana (TN)

Prima edizione: settembre 2020

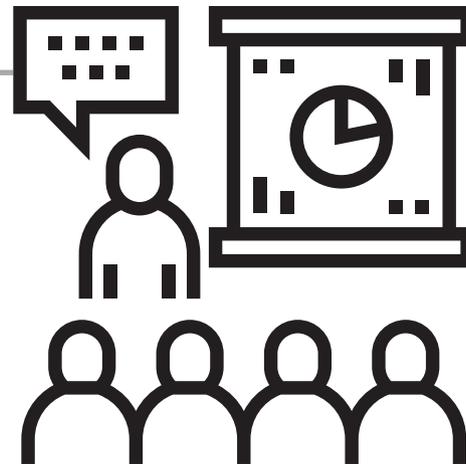
© Opere Sociali Don Bosco
Viale Giacomo Matteotti, 425
20099 Sesto San Giovanni (MI)



Indice

Presentazione	7
Missione e formazione salesiana.....	7
Formazione come esperienza carismatica.....	8
Per i docenti di nuova nomina.....	9
Obiettivi generali	11
Criteri del piano comune di formazione	13
<i>Globalità</i>	
<i>Formazione permanente</i>	
<i>Focus sulle competenze</i>	
<i>Sussidiarietà e complementarietà</i>	
<i>Gradualità e diversificazione</i>	
<i>Riconoscimento e attestazione</i>	
<i>Personalizzazione</i>	
Ambiti di formazione	15
Il profilo del docente salesiano	19
Griglia delle competenze per l'ambiente scolastico.....	20
Ripartizione per livelli di acquisizione	23
Ambito personale.....	23
Ambito professionale.....	26
Ambito salesiano.....	29
Contenuti specifici	33
I anno: Conoscere e condividere la <i>mission</i> della Scuola Salesiana.....	33
II anno: Il sistema educativo di Don Bosco nella Scuola Salesiana.....	35
Valutazione e autovalutazione	37
I anno.....	38
II anno.....	41
Forme di accompagnamento	45

Presentazione



MISSIONE E FORMAZIONE SALESIANA

I Salesiani e i collaboratori che condividono con loro lo stesso compito educativo hanno ricevuto da Dio la missione di evangelizzare i giovani. La fedeltà alla missione richiede a tutti i soggetti educativo-pastorali una chiara identità personale, che si sviluppa e si consolida attraverso la formazione. Si tratta di un impegno che dura tutta la vita e che ha bisogno di persone che abbiano voglia di mettersi in discussione nel proprio lavoro, cercando di migliorarsi sempre, al fine di rispondere adeguatamente alla missione educativa. In questo senso la formazione è un atto non solo di responsabilità, ma anche di fedeltà e costituisce una risposta alla vocazione educativa ricevuta da Dio.

FORMAZIONE COME ESPERIENZA CARISMATICA

La formazione ha il compito di “plasmare” le persone, ossia di “dar loro una forma”. In questo senso, bisogna intendere la formazione come un esercizio di personalizzazione, capace di sviluppare in ognuno il meglio di sé. La formazione è un’esperienza di vita che si sviluppa durante tutte le varie fasi del percorso di maturazione personale. Al di là delle azioni formative che si definiscono in questo Progetto, la formazione è soprattutto quella capacità di integrare le diverse esperienze personali, accrescendo la propria competenza professionale.

La formazione spetta in primo luogo al singolo docente, ma anche all’istituzione salesiana. È essenziale sostenere e accompagnare le persone nel proprio percorso formativo offrendo loro risorse e strumenti necessari per migliorarsi costantemente.

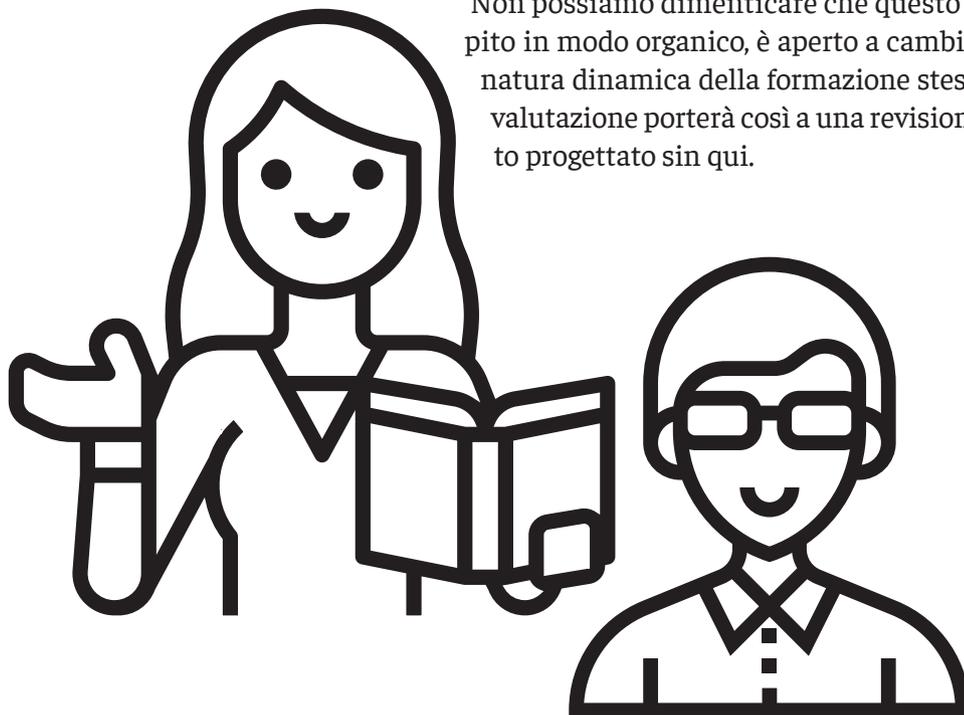
Per noi, come istituzione educativa, la formazione ha una direzione e un’intenzionalità, in quanto servizio educativo ai giovani e ai nostri docenti. Siccome il “Sistema Preventivo” è, nella sua definizione, impulso *apostolico*, metodo *pedagogico* ed esperienza *spirituale*, la formazione che proponiamo porterà ad integrare questi tre dinamismi nella figura del docente salesiano.

PER I DOCENTI DI NUOVA NOMINA

Questo Progetto formativo è stato strutturato per i docenti che iniziano la loro esperienza educativa e didattica nella Scuola Salesiana (d'ora in avanti indicati come "docenti salesiani").

In particolare, vi si definiscono le linee guida per l'elaborazione di ciascuno dei programmi di formazione annuali che la Direzione delle Opere Sociali Don Bosco offre per progredire nell'acquisizione delle competenze delineate per tutti coloro che operano nella nostra scuola.

Non possiamo dimenticare che questo piano, pur essendo concepito in modo organico, è aperto a cambiamenti e migliorie, data la natura dinamica della formazione stessa. Il continuo processo di valutazione porterà così a una revisione costante di quanto è stato progettato sin qui.



Obiettivi generali



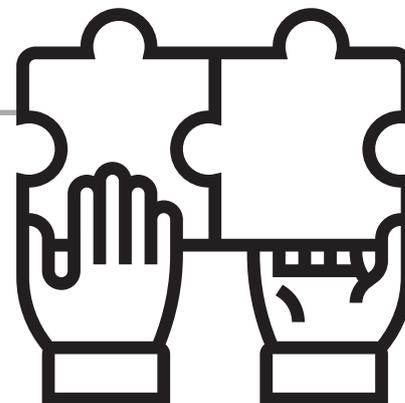
Gli obiettivi generali del Progetto formativo per i nuovi docenti sono sei:

1. Promuovere l'identità personale e salesiana di tutti i docenti conformemente al Progetto Educativo di Istituto (PEI).
2. Formare i docenti salesiani a una visione e una pratica educativo-pastorale in linea con il "Sistema Preventivo".
3. Formare il personale alle competenze che gli vengono richieste e alle funzioni che gli vengono assegnate.
4. Promuovere la corresponsabilità e la leadership nella nostra Scuola Salesiana.

5. Integrare in un unico progetto organico e sistematico tutte le azioni formative sulla base di un'unica griglia di competenze.
6. Dare unità alla formazione di tutti i settori delle Opere Sociali Don Bosco.



Criteri del piano comune di formazione



- *Globalità*
Questo Progetto formativo vuole rispondere alle esigenze formative dei docenti, fissando criteri e modalità a partire da competenze chiave comuni ed evidenti.
- *Formazione permanente*
Il piano suggerisce una formazione per due anni, introduzione ad una prospettiva formativa permanente del docente: dalla prima assunzione a tutta la sua esperienza professionale.
- *Focus sulle competenze*
Le azioni formative contribuiscono ad aumentare il livello di competenza del docente per svolgere le funzioni assunte e in vista di una valutazione e auto-valutazione successiva.

- *Sussidiarietà e complementarietà*

Intendiamo per *sussidiarietà* un criterio che attribuisce la responsabilità formativa anzitutto al docente stesso.

Con *complementarietà* si intende invece la necessaria integrazione tra i tre ambiti: responsabilità personale, settore di appartenenza, unità dell'Opera nell'applicazione del curriculum formativo. L'iniziativa personale, seppur importante, deve concorrere alla realizzazione del Progetto Educativo d'Istituto (PEI).

- *Gradualità e diversificazione*

Il Progetto prevede una certa gradualità nell'intervento formativo e tiene conto del livello di competenza che ogni docente deve sviluppare nelle diverse tappe formative che lo accompagnano per tutta l'esperienza professionale.

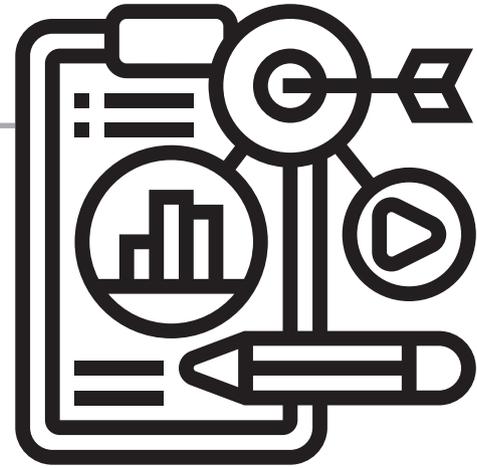
- *Riconoscimento e attestazione*

Pensiamo a una formazione che debba essere riconosciuta. In alcuni casi, si tratterà di un riconoscimento locale, in altri ispettoriale. L'obiettivo è che essa venga attestata mediante un titolo ufficiale rilasciato dagli enti collaboratori.

- *Personalizzazione*

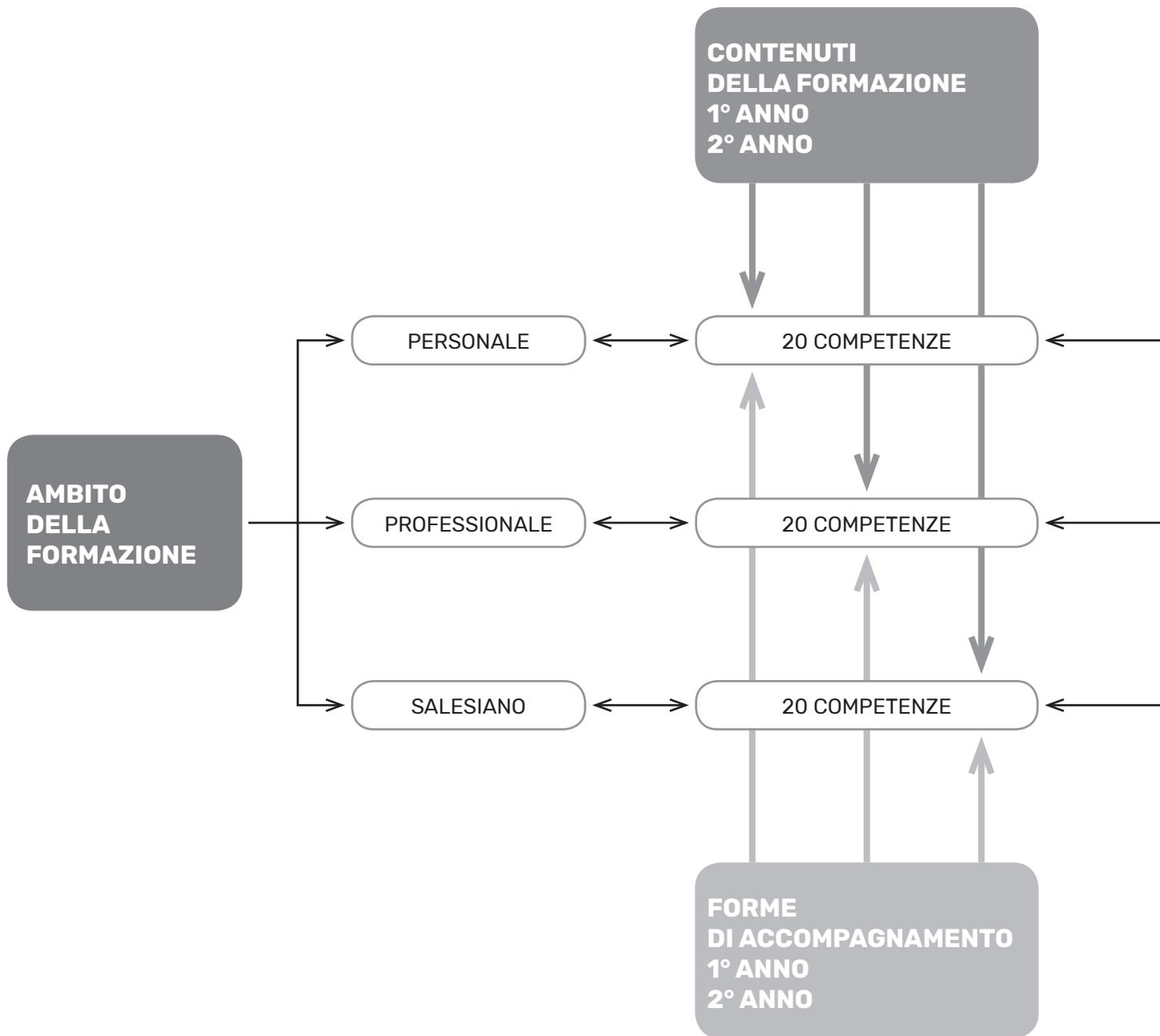
L'accompagnamento è un criterio fondamentale che garantisce ad ogni docente l'assimilazione dell'esperienza formativa. Avrà forme diverse, a seconda del livello di esperienza e della specificità di ogni intervento.

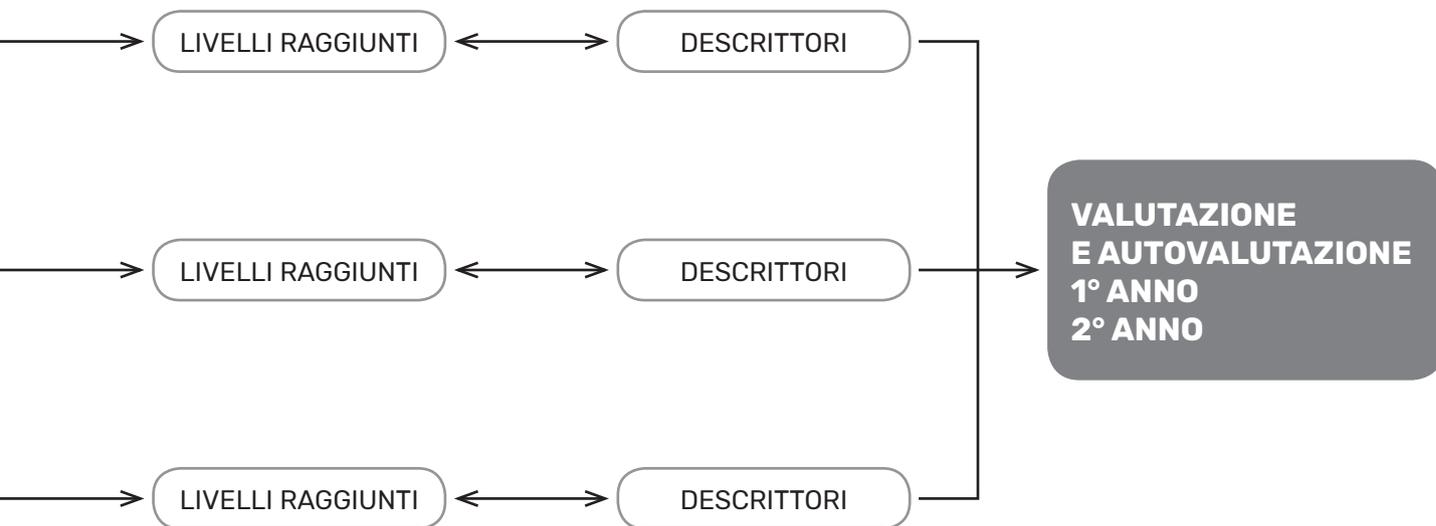
Ambiti di formazione



Il Progetto formativo è gestito dal Consiglio dell'Opera delle OSDB, costituito dai diversi apicali dei settori presenti. È decisivo accompagnare il docente salesiano nel suo ruolo professionale e vocazionale, verificando il grado di acquisizione e sviluppo delle competenze.

Il Progetto comprende anche iniziative programmate a livello ispettoriale, che rientrano nella dimensione formativa.





Il profilo del docente salesiano



Definiamo il docente salesiano a partire da tre elementi fondamentali:

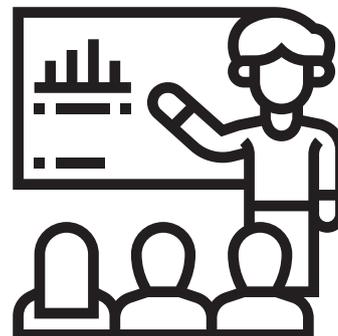
- ambito *personale*: un'antropologia cristiana per comprendere l'essere umano;
- ambito *professionale*: lo sviluppo professionale, applicato al campo dell'educazione e della didattica nella modalità dell'educativo digitale presente alle Opere Sociali Don Bosco;
- ambito *salesiano*: un'esperienza vitale del carisma salesiano secondo le chiavi educative contenute nel "Sistema Preventivo" ereditato da Don Bosco.

Per ciascuno di questi ambiti sono state individuate una serie di competenze (da 1 a 20), attraverso una rubrica che defini-

sce quattro livelli progressivi di acquisizione. Il lavoro per competenze è uno strumento per la selezione del personale, per l'accompagnamento e per la formazione continua.

GRIGLIA DELLE COMPETENZE PER L'AMBIENTE SCOLASTICO

AMBITI	COMPETENZE GENERALI
PERSONALE	<ol style="list-style-type: none">1 DISCREZIONE. Ragionevolezza e sensibilità nel lavoro e nella comunicazione.2 COERENZA. Condotta onesta votata al rispetto delle norme e degli impegni che porta ad agire conformemente al Progetto Educativo d'Istituto (PEI).3 FLESSIBILITÀ. Capacità di lavorare efficacemente in situazioni diverse, inattese e con diversi gruppi di persone.4 AUTONOMIA. Agire e lavorare con responsabilità e spirito di iniziativa.5 EMPATIA. Capacità di percepire i sentimenti altrui. Coinvolgimento affettivo nella sfera emotiva dell'altro.6 ASSERTIVITÀ. Capacità di ascoltare e comprendere l'altro e di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie opinioni, rispettando quelle altrui.7 SPIRITO DI INIZIATIVA. Attitudine a svolgere il lavoro nel miglior modo possibile, dimostrando un impegno costante e un atteggiamento propositivo, pronto ad accogliere nuove sfide.

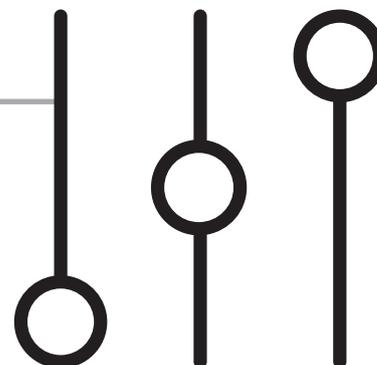


AMBITI	COMPETENZE GENERALI
PROFESSIONALE	<p>8 TEAM WORK. Capacità di collaborare con gli altri nel raggiungimento di obiettivi comuni.</p> <p>9 PROFESSIONALITÀ. Interesse per il lavoro ben fatto secondo gli obiettivi prefissati.</p> <p>10 MEDIAZIONE. Capacità di mediare i conflitti tra pari in modo positivo ed efficace, attraverso il dialogo e la negoziazione.</p> <p>11 MEDIAZIONE EDUCATIVA. Capacità di facilitare e favorire l'apprendimento e l'autoapprendimento nei gruppi dei ragazzi coinvolti.</p> <p>12 PROGETTAZIONE. Capacità di sviluppare il programma didattico e le diverse funzioni che il lavoro richiede di volta in volta.</p> <p>13 INNOVAZIONE. Capacità di migliorare i processi didattico-educativi in accordo con il Piano di Miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).</p>

AMBITI**COMPETENZE GENERALI****SALESIANO**

- 14 **ESPERIENZA DI FEDE.**
Accrescere l'esperienza personale della fede.
 - 15 **ESPERIENZA CELEBRATIVA.**
Partecipazione e animazione dei momenti celebrativi, coinvolgendo i destinatari.
 - 16 **IDENTITÀ CARISMATICA.**
Identificazione con i valori della Scuola Salesiana, con il fondatore Don Bosco, con il suo stile educativo e la sua spiritualità.
 - 17 **APPARTENENZA.**
Conoscenza e applicazione del Progetto Educativo di Istituto (PEI) nella pratica educativa quotidiana.
 - 18 **OPZIONE PREFERENZIALE.**
Opzione preferenziale per i ragazzi in condizione di difficoltà educativa e didattica.
 - 19 **OTTIMISMO E GIOIA.**
Atteggiamento e visione positiva di tutta la realtà educativa e delle situazioni problematiche.
 - 20 **ASSISTENZA SALESIANA.**
Presenza in "cortile" capace di stabilire un rapporto educativo basato sulla cordialità e vicinanza personale.
-

Ripartizione per livelli di acquisizione



AMBITO PERSONALE

Maturità ed equilibrio personale: saper agire in autonomia e dimostrare un atteggiamento positivo, assumendo responsabilità inerenti alla propria funzione e alle esigenze della Scuola, garantendo professionalità e stabilità emotiva nel far fronte alle situazioni quotidiane. Relazionarsi positivamente con gli altri. Dimostrare cordialità, vicinanza ed empatia nel guidare le azioni verso gli interessi dei destinatari.

DISCREZIONE. Ragionevolezza e sensibilità nel lavoro e nella comunicazione.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Sa quali informazioni non deve richiedere o dare.	Riceve da ogni persona e dà ad ogni persona solo le informazioni che sono pertinenti al suo lavoro.	Per la realizzazione del proprio lavoro, raccoglie e filtra le informazioni in modo da salvaguardare l'intimità e l'integrità delle persone da cui provengono e alle quali sono trasmesse.	Gestisce le informazioni, le filtra ed è prudente nel divulgarle.

COERENZA. Condotta onesta votata al rispetto delle norme e degli impegni che porta ad agire conformemente al Progetto Educativo.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Nei rapporti interpersonali cerca di agire secondo criteri e norme stabiliti.	Agisce coerentemente secondo i criteri e le norme stabiliti.	Normalmente agisce secondo i criteri e i valori dell'educatore salesiano, sempre alla ricerca di una buona performance.	Agisce sempre secondo i criteri e i valori dell'educatore salesiano, perseguendo la massima performance nel suo lavoro.

FLESSIBILITÀ. Capacità di lavorare efficacemente in situazioni diverse, inattese e con diversi gruppi di persone.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Cerca di adattarsi ai cambiamenti e alle persone e di modificare le proprie azioni in base alle esigenze correnti.	Si adatta ai cambiamenti e alle persone ed è in grado di riorientare il proprio comportamento in modo costruttivo.	Si adatta facilmente al cambiamento e alle persone e, di fronte alla novità e alla diversità, costruisce un clima di lavoro positivo.	È attento alle novità e alla diversità; adegua il proprio punto di vista, il comportamento e il lavoro alle nuove situazioni e concepisce il cambiamento come un'opportunità per la Scuola.

AUTONOMIA. Agire e lavorare con responsabilità e spirito di iniziativa.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
In situazioni in cui è necessario prendere una decisione, chiede consigli.	Generalmente prende buone decisioni, studiandone le conseguenze e chiedendo raramente consigli.	Di fronte a una situazione, valuta possibili scenari di azione, considerando le circostanze, le risorse e le conseguenze. Prende decisioni chiedendo consigli solo quando è essenziale.	È in grado di prevedere situazioni che possono sorgere in futuro, delineando diversi scenari d'azione e le loro conseguenze, consultandosi solo quando realmente necessario.

EMPATIA. Capacità di percepire i sentimenti altrui. Coinvolgimento affettivo nella sfera emotiva dell'altro.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Nel relazionarsi con gli altri, si attiene alle norme stabilite e prende decisioni; dà più peso al rispetto delle regole che alle relazioni personali.	Nel relazionarsi con gli altri, si attiene alle norme stabilite e prende decisioni, tenendo conto delle ripercussioni che queste possono avere sulle persone.	Nel relazionarsi con gli altri, si attiene alle norme stabilite e prende decisioni; di solito è sensibile alle situazioni e ai punti di vista della maggior parte dei gruppi e degli individui con cui si relaziona, tenendo conto delle conseguenze che le decisioni portano con sé.	Nel relazionarsi con gli altri, si attiene alle norme stabilite e prende decisioni; comprende lo stato emotivo e il punto di vista di tutti i gruppi e persone, tenendo sempre conto delle implicazioni che le decisioni portano, cercando di prevederle.

ASSERTIVITÀ. Capacità di ascoltare e comprendere l'altro e di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie opinioni, rispettando quelle altrui.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Comunica in modo chiaro e comprensibile, ascoltando, mostrando rispetto ed esprimendo le proprie esigenze e il proprio punto di vista, quando richiesto.	Ascolta attivamente gli altri e sa esprimere le proprie esigenze, opinioni e disaccordi in modo sereno ed equilibrato.	Ascolta attivamente gli altri, comprendendo esattamente ciò che vogliono comunicare. Esprime le proprie esigenze, opinioni e perplessità in modo tempestivo e corretto. Sa affrontare le situazioni critiche.	È in grado di gestire situazioni critiche con buon senso e grande capacità di gestione degli aspetti emotivi. Ascolta e comprende le esigenze altrui ed esprime le proprie, assicurando una comunicazione fluida e corretta.

SPIRITO DI INIZIATIVA. Attitudine a svolgere il lavoro nel miglior modo possibile, dimostrando un impegno costante e un atteggiamento propositivo, pronto ad accogliere nuove sfide.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Svolge con professionalità il proprio lavoro in conformità con le linee guida stabilite, consultandosi qualora si presentino piccoli imprevisti.	Svolge correttamente il suo lavoro, è in grado di affrontare piccoli imprevisti autonomamente ed è disponibile ad accogliere iniziative proposte da altri, collaborando in modo costruttivo.	Svolge il suo lavoro, affrontando situazioni impreviste in modo autonomo, consultandosi solo quando è essenziale. Inoltre, cerca sempre di migliorare nel proprio lavoro.	Oltre a svolgere il suo lavoro e ad affrontare situazioni impreviste in autonomia, ha una visione globale che lo porta a promuovere nuove iniziative, coinvolgendo gli altri nei processi di riflessione e di miglioramento.

AMBITO PROFESSIONALE

Interesse per il raggiungimento dei risultati e miglioramento continuo a livello professionale: conoscere le migliori pratiche specifiche e ricercare nuove opportunità per crescere e raggiungere obiettivi con soddisfazione personale e istituzionale nel campo dell'educazione e della didattica nella modalità dell'educativo digitale presente nelle OSDB.

TEAM WORK. Capacità di lavorare insieme portando il proprio contributo.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
È disposto a lavorare in team e mantiene relazioni armoniose con i suoi colleghi di lavoro.	Lavora in team attivamente, apportando il proprio contributo e mostrandosi recettivo ai contributi altrui.	Lavora in team in modo costruttivo, collaborando e facendo proprie le decisioni del gruppo. Il suo lavoro quotidiano è in linea con le decisioni del gruppo.	Lavora in team in modo costruttivo e corresponsabile, collaborando con gli altri membri e incoraggiandoli al raggiungimento degli obiettivi e ad un miglioramento continuo.

PROFESSIONALITÀ. Interesse per il lavoro ben fatto e la formazione permanente, secondo gli obiettivi prefissati.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Possiede i titoli necessari per svolgere il lavoro richiesto. Padroneggia sufficientemente i contenuti della propria disciplina o eventuali funzioni che tende a sviluppare in modo indipendente rispetto ad altre aree, persone o funzioni.	Possiede i titoli necessari per svolgere il lavoro richiesto ed è abilitato. Domina la conoscenza in modo appropriato, mostrando apertura al lavoro interdisciplinare con altre aree e persone.	Oltre ad avere un titolo adeguato, si dedica a una formazione e ad un aggiornamento periodico per essere sempre preparato per il proprio lavoro. È incline a lavorare in modo interdisciplinare e arricchisce con il suo contributo i progetti ai quali partecipa.	È un tutor ed esercita il ruolo di formatore. Domina i contenuti della propria materia o della funzione che svolge. Guida progetti interdisciplinari.

MEDIAZIONE. Capacità di mediare i conflitti tra pari in modo positivo ed efficace, attraverso il dialogo e la negoziazione.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Non si arresta di fronte ai problemi e cerca una mediazione in base alle situazioni.	Affronta in modo equilibrato i problemi ragionando sul perché delle decisioni, avendo come punto di riferimento il PEI e il PTOF.	Coinvolge gli altri colleghi nella ricerca di soluzioni a problemi che portano alla crescita personale e alla cura dell'ambiente secondo il PEI e il PTOF.	Fa riferimento alla propria esperienza per la risoluzione dei conflitti e promuove iniziative per migliorare la convivenza secondo il PEI e il PTOF.

MEDIAZIONE EDUCATIVA. Capacità di facilitare e favorire l'apprendimento e l'autoapprendimento nei gruppi dei ragazzi coinvolti.			
BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Sviluppa la programmazione, sulla base della legislazione vigente e del PTOF.	Si preoccupa per il processo di apprendimento di ogni studente e, partendo dall'analisi dei risultati, sviluppa strategie per migliorarli.	Promuove la capacità di auto-apprendimento di ogni studente con metodologie attive. Cerca di migliorare i risultati attraverso valutazioni sistematiche.	Fonda la sua azione educativa sull'autoapprendimento applicando metodologie attive e una valutazione continua. È un tutor formativo.

PROGETTAZIONE. Capacità di sviluppare i programmi e le diverse funzioni che il lavoro richiede di volta in volta.			
BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Conosce i contenuti, le metodologie e i supporti multimediali in cui trovare le programmazioni di cui ha bisogno e le prepara nei tempi stabiliti.	Realizza la sua programmazione adattandola agli obblighi normativi e allo svolgimento concreto dei suoi compiti.	Attinge dalla sua esperienza professionale per valutare e aggiornare periodicamente le programmazioni a seconda delle esigenze professionali.	Migliora continuamente la programmazione attraverso la revisione continua e la arricchisce con risorse metodologiche da lui pensate.

INNOVAZIONE. Capacità di migliorare i processi didattico-educativi in accordo con il Piano di Miglioramento del PTOF.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Accetta i cambiamenti e le novità proposti dall'organizzazione; lavora passivamente e secondo quanto prefissato.	Accetta i cambiamenti e i miglioramenti che l'organizzazione propone, partecipando alla necessaria formazione.	È attivamente coinvolto nei cambiamenti e suggerisce miglioramenti.	Prevede il cambiamento ed è propositivo, coinvolgendo gli altri in continuo miglioramento e formazione.

AMBITO SALESIANO

Partecipazione alla missione educativo-pastorale dell'Istituto e collaborazione al suo sviluppo. Coinvolgimento nell'esperienza vitale del carisma salesiano secondo le chiavi educative contenute nel "Sistema Preventivo" ereditato da Don Bosco.

ESPERIENZA DI FEDE. Accrescere l'esperienza personale della fede.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Esprime una sensibilità coerente all'esperienza religiosa della Scuola Salesiana.	Manifesta un'esperienza personale di Dio.	Esprime una personale esperienza di Dio e la trasmette in momenti diversi, formali e informali, dando testimonianza di vita.	Esprime la sua personale esperienza di Dio e manifesta la sua fede in ogni circostanza della vita quotidiana e invita gli altri ad esprimerla e condividerla.

ESPERIENZA CELEBRATIVA. Partecipazione e animazione dei momenti celebrativi, coinvolgendo i destinatari.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Assiste, rispetta e promuove la partecipazione ai momenti celebrativi che il suo ruolo professionale richiede.	Incoraggia la partecipazione e l'esperienza dei momenti celebrativi che il suo ruolo professionale richiede.	Condivide la sua fede nei momenti celebrativi in modo volontario con preghiere, celebrazioni, ritiri, esercizi spirituali...	Promuove e organizza momenti di preghiera e di celebrazione con sensibilità liturgica e pedagogia sacramentale.

IDENTITÀ CARISMATICA. Identificazione con i valori della Scuola Salesiana, con il fondatore Don Bosco, il suo stile educativo, la sua spiritualità.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Conosce la figura di Don Bosco e alcune caratteristiche dello stile salesiano che apprezza e condivide.	Conosce i tratti fondamentali di Don Bosco e la proposta educativa della Scuola Salesiana e del PEI e li applica nella pratica educativa.	Conosce molto bene la figura di Don Bosco e il "Sistema Preventivo" e lo prende come fonte di ispirazione nella sua pratica educativa quotidiana.	Vive la spiritualità salesiana e partecipa attivamente nel trasferimento di tali conoscenze.

APPARTENENZA. Conoscenza e applicazione del Progetto Educativo di Istituto (PEI) nella pratica educativa quotidiana.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Rispetta i valori salesiani e si sente parte della comunità educativa, anche se ci sono decisioni che non condivide.	Condivide i valori salesiani e si sente parte della comunità educativa, impegnandosi nell'espletamento delle proprie funzioni.	Condivide pienamente i valori salesiani e sente la Scuola come propria. Questo si ripercuote nelle decisioni che prende e nella dedizione che mette nel proprio lavoro.	Vive l'educazione come una vocazione, il che significa che non si limita a svolgere il proprio lavoro, ma si considera un cooperatore della missione salesiana.

OPZIONE PREFERENZIALE. Opzione preferenziale per i ragazzi in condizione di difficoltà educativa e didattica.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Soddisfa le esigenze delle persone e dei gruppi in situazione di difficoltà in conformità con le norme vigenti e il PTOF della Scuola.	È attento ai bisogni delle persone con cui lavora e li comunica ai colleghi per trovare soluzioni adeguate.	Si impegna in progetti e iniziative volte a migliorare la situazione dei più svantaggiati, anche se ciò accresce il suo carico di lavoro.	Propone iniziative per rispondere in modo rigoroso ed efficace alle esigenze dei più svantaggiati e sa lavorare in rete internamente e con altri enti.

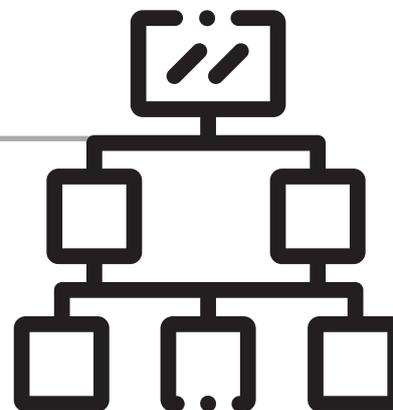
OTTIMISMO E GIOIA. Atteggiamento e visione positiva di tutta la realtà educativa e delle situazioni problematiche.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Svolge il suo ruolo con correttezza e serenità.	Svolge il suo ruolo con entusiasmo e gioia: ritiene che un buon clima di lavoro ne migliori l'organizzazione e la qualità.	Svolge il suo ruolo con visibile entusiasmo. Crede che il suo lavoro sia utile e importante e accoglie con spirito positivo le novità.	L'entusiasmo con cui svolge il suo lavoro infonde ottimismo e gioia e funge da stimolo per gli altri membri dell'organizzazione.

ASSISTENZA SALESIANA. Presenza in "cortile" capace di stabilire un rapporto educativo basato sulla cordialità e vicinanza personale.

BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
È presente in "cortile" quando gli compete e risolve i conflitti che possono sorgere in maniera tempestiva.	È presente in "cortile" quando gli compete, si relaziona cordialmente con gli studenti sia nei momenti formali che informali e previene situazioni di conflitto.	Frequenta il "cortile" e altri momenti informali di solito per scelta personale, instaura uno stretto rapporto coi propri studenti ed è coinvolto in attività che generano atmosfera familiare.	Frequenta il "cortile" e altri momenti informali sempre per scelta personale. Concepisce queste circostanze come un'ulteriore occasione di accompagnamento nel percorso di crescita personale dei suoi studenti.

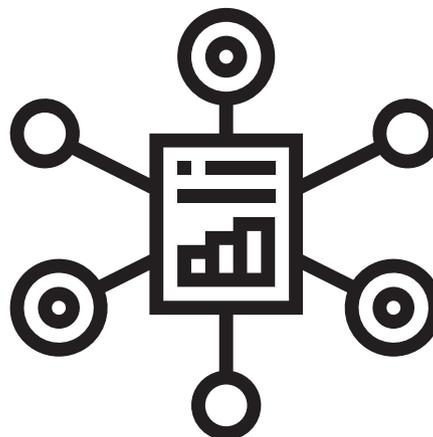
Contenuti specifici



I ANNO: CONOSCERE E CONDIVIDERE LA *MISSION* DELLA SCUOLA SALESIANA

TEMA	MODULI	COMPETENZE	ORE
Pedagogia salesiana	Organizzazione e identità della Scuola Salesiana	Identità carismatica	2
	Don Bosco e il "Sistema Preventivo"	Identità carismatica	2
Comunicazione efficace	Team Work e Progettazione	Team Work e Progettazione	2
	Le chiavi della comunicazione	Autonomia, Empatia, Assertività	4

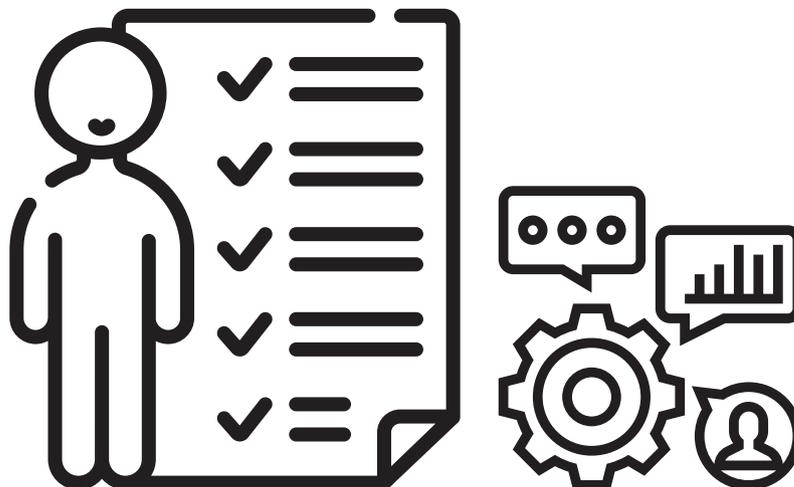
Innovazione didattica ed educativo digitale	Approccio all'ambiente digitale (registro elettronico e piattaforme)	Innovazione digitale	3
	Pedagogia e didattica dell'ambiente digitale	Mediazione educativa	3
Opzione preferenziale (Bisogni Educativi Speciali - BES - e povertà)	Visione generale del tema	Opzione preferenziale	2
	Processi e procedure di accompagnamento BES	Opzione preferenziale	2
Normativa	Contratto	Professionalità	1
	Qualità 1 (generale e modulistica)	Professionalità	1
TOTALE			22



II ANNO: IL SISTEMA EDUCATIVO DI DON BOSCO NELLA SCUOLA SALESIANA

TEMA	MODULI	COMPETENZE	ORE
Pedagogia salesiana	Progetto Educativo d'Istituto (PEI)	Identità carismatica, Appartenenza	1
	Comunità Educativo Pastorale (CEP)	Identità carismatica	1
Comunicazione efficace	Gestione dei conflitti	Mediazione	2
	Comunicazione con i ragazzi	Mediazione educativa	2
Innovazione didattica ed educativo digitale	Ambiente digitale come ambiente di apprendimento	Innovazione	2
	Gestione Aula 4.0	Progettazione	2
Opzione preferenziale (Bisogni Educativi Speciali - BES - e povertà)	Bisogni Educativi Speciali/ Disturbi Specifici dell'Apprendimento (BES/DSA)	Opzione preferenziale	1
	Percorsi Educativi Trasversali	Opzione preferenziale, Assistenza salesiana	2

Normativa	Sicurezza	Professionalità	<i>secondo la normativa</i>
	Qualità 2 (gestione attività didattica e scolastica)	Professionalità	2
TOTALE			15 + ...



Valutazione e autovalutazione



Al termine di ciascuno dei due anni, nella logica dell'accompagnamento e in un colloquio con la Presidenza, saranno verificate le seguenti competenze e i livelli raggiunti.

I ANNO

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
PERSONALE	DISCREZIONE	INTERMEDIO	Riceve da ogni persona e dà ad ogni persona solo le informazioni che sono pertinenti al suo lavoro.
	COERENZA	INTERMEDIO	Agisce coerentemente secondo i criteri e le norme stabiliti.
	FLESSIBILITÀ	INTERMEDIO	Si adatta ai cambiamenti e alle persone ed è in grado di riorientare il proprio comportamento in modo costruttivo.
	AUTONOMIA	BASE	In situazioni in cui è necessario prendere una decisione, chiede consigli.
	EMPATIA	INTERMEDIO	Nel relazionarsi con gli altri, si attiene alle norme stabilite e prende decisioni, tenendo conto delle ripercussioni che queste possono avere sulle persone.
	ASSERTIVITÀ	BASE	Comunica in modo chiaro e comprensibile, ascoltando con rispetto ed esprimendo le proprie necessità e il proprio punto di vista quando richiesto.
	SPIRITO DI INIZIATIVA	BASE	Svolge con professionalità il proprio lavoro in conformità con le linee guida stabilite, consultandosi qualora si presentino piccoli imprevisti.

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
PROFESSIONALE	TEAM WORK	INTERMEDIO	Lavora in team attivamente, apportando il proprio contributo e mostrandosi recettivo ai contributi altrui.
	PROFESSIONALITÀ	BASE	Possiede i titoli necessari per svolgere il lavoro richiesto. Padroneggia sufficientemente i contenuti della propria disciplina o eventuali funzioni che tende a sviluppare in modo indipendente rispetto ad altre aree, persone o funzioni.
	MEDIAZIONE	BASE	Non si arresta di fronte ai problemi e cerca una mediazione in base alle situazioni.
	MEDIAZIONE EDUCATIVA	BASE	Sviluppa la programmazione, sulla base della legislazione vigente e del PTOF.
	PROGETTAZIONE	INTERMEDIO	Realizza la sua programmazione adattandola agli obblighi normativi e allo svolgimento concreto dei suoi compiti.
	INNOVAZIONE	INTERMEDIO	Accetta i cambiamenti e i miglioramenti che l'organizzazione propone, partecipando alla necessaria formazione.

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
SALESIANO	ESPERIENZA DI FEDE	BASE	Esprime una sensibilità coerente all'esperienza religiosa della Scuola Salesiana.
	ESPERIENZA CELEBRATIVA	BASE	Assiste, rispetta e promuove la partecipazione ai momenti celebrativi che il suo ruolo professionale richiede.
	IDENTITÀ CARISMATICA	BASE	Conosce la figura di Don Bosco e alcune caratteristiche dello stile salesiano che apprezza e condivide.
	APPARTENENZA	INTERMEDIO	Condivide i valori salesiani e si sente parte della comunità educativa, impegnandosi nell'espletamento delle proprie funzioni.
	OPZIONE PREFERENZIALE	BASE	Soddisfa le esigenze delle persone e dei gruppi in situazione di difficoltà in conformità con le norme vigenti e il PTOF della Scuola.
	OTTIMISMO E GIOIA	INTERMEDIO	Svolge il suo ruolo con entusiasmo e gioia: ritiene che un buon clima di lavoro ne migliori l'organizzazione e la qualità.
	ASSISTENZA SALESIANA	INTERMEDIO	È presente in "cortile" quando gli compete, si relaziona cordialmente con gli studenti sia nei momenti formali che informali e previene situazioni di conflitto.

II ANNO

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
PERSONALE	DISCREZIONE	ECCELLENTE	Gestisce le informazioni, le filtra ed è prudente nel divulgarle.
	COERENZA	AVANZATO	Normalmente agisce secondo i criteri e i valori dell'educatore salesiano, sempre alla ricerca di una buona performance.
	FLESSIBILITÀ	AVANZATO	Si adatta facilmente al cambiamento e alle persone e, di fronte alla novità e alla diversità, costruisce un clima di lavoro positivo.
	AUTONOMIA	AVANZATO	Di fronte a una situazione, valuta possibili scenari di azione, considerando le circostanze, le risorse e le conseguenze. Prende decisioni chiedendo consigli solo quando è essenziale.
	EMPATIA	ECCELLENTE	Nel relazionarsi con gli altri, si attiene alla norme stabilite e prende decisioni; comprende lo stato emotivo e il punto di vista di tutti i gruppi e persone, tenendo sempre conto delle implicazioni che le decisioni portano, cercando di prevederle.
	ASSERTIVITÀ	INTERMEDIO	Ascolta attivamente gli altri e sa esprimere le proprie esigenze, opinioni e disaccordi in modo sereno ed equilibrato.

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
PERSONALE	SPIRITO DI INIZIATIVA	INTERMEDIO	Svolge correttamente il suo lavoro, è in grado di affrontare piccoli imprevisti autonomamente ed è disponibile ad accogliere iniziative proposte da altri, collaborando in modo costruttivo.
PROFESSIONALE	TEAM WORK	AVANZATO	Lavora in team in modo costruttivo, collaborando e facendo proprie le decisioni del gruppo. Il suo lavoro quotidiano è in linea con le decisioni del gruppo.
	PROFESSIONALITÀ	BASE	Possiede i titoli necessari per svolgere il lavoro richiesto. Padroneggia sufficientemente i contenuti della propria disciplina o eventuali funzioni che tende a sviluppare in modo indipendente rispetto ad altre aree, persone o funzioni.
	MEDIAZIONE	INTERMEDIO	Affronta in modo equilibrato i problemi ragionando sul perché delle decisioni, avendo come punto di riferimento il PEI e il PTOF.
	MEDIAZIONE EDUCATIVA	INTERMEDIO	Si preoccupa per il processo di apprendimento di ogni studente e, partendo dall'analisi dei risultati, sviluppa strategie per migliorarli.

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
PROFESSIONALE	PROGETTAZIONE	INTERMEDIO	Realizza la sua programmazione adattandola agli obblighi normativi e allo svolgimento concreto dei suoi compiti
	INNOVAZIONE	AVANZATO	È attivamente coinvolto nei cambiamenti e suggerisce miglioramenti.
SALESIANO	ESPERIENZA DI FEDE	BASE	Esprime una sensibilità coerente all'esperienza religiosa della Scuola Salesiana.
	ESPERIENZA CELEBRATIVA	INTERMEDIO	Incoraggia la partecipazione e l'esperienza dei momenti celebrativi che il suo ruolo professionale richiede.
	IDENTITÀ CARISMATICA	INTERMEDIO	Conosce i tratti fondamentali di Don Bosco e la proposta educativa della Scuola Salesiana e del PEI e li applica nella pratica educativa.
	APPARTENENZA	INTERMEDIO	Condivide i valori salesiani e si sente parte della comunità educativa, impegnandosi nell'espletamento delle proprie funzioni.
	OPZIONE PREFERENZIALE	INTERMEDIO	È attento ai bisogni delle persone con cui lavora e li comunica ai colleghi per trovare soluzioni adeguate.

AMBITI	COMPETENZE GENERALI	LIVELLO	DESCRITTORE
SALESIANO	OTTIMISMO E GIOIA	INTERMEDIO	Svolge il suo ruolo con entusiasmo e gioia: ritiene che un buon clima di lavoro ne migliori l'organizzazione e la qualità.
	ASSISTENZA SALESIANA	AVANZATO	Frequenta il "cortile" e altri momenti informali di solito per scelta personale, instaura uno stretto rapporto coi propri studenti ed è coinvolto in attività che generano atmosfera familiare.



Forme di accompagnamento



Per il primo anno, fin dall'inizio del percorso, si prevede di affiancare al docente in formazione un tutor (docente esperto del proprio Dipartimento) che svolga le funzioni di ascolto, accompagnamento, consulenza e verifica. Tale figura deve richiamare un'idea di apprendimento "peer to peer", cioè di osservazione reciproca in classe tra le due figure *senior* e *junior* piuttosto che quella di supervisione professionale.

L'accompagnamento è un'azione sinergica dell'intera Comunità Educativo Pastorale (CEP), che si esprime attraverso le figure del tutor, della Presidenza e della Direzione.

I compiti affidati al tutor sono i seguenti:

- l'osservazione in classe, diretta e reciproca (tramite *check list*);
- l'accompagnamento in Dipartimento;
- il colloquio;
- la verifica.

PERIODO	AZIONE	ORE	ANNOTAZIONI
SETTEMBRE- OTTOBRE	Presentazione percorso	1	
	Osservazione in classe	3	Il docente entra nella classe del tutor
NOVEMBRE	Colloquio	1	SS1G: tutor SS2G: Presidenza
DICEMBRE	Osservazione in classe del tutor	1	Il tutor entra nella classe del docente
FEBBRAIO	Colloquio	1	SS1G: Presidenza SS2G: Presidenza
MARZO	Osservazione in classe del tutor	1	Il tutor entra nella classe del docente
APRILE	Colloquio di restituzione	1	SS1G: Presidenza SS2G: Presidenza
GIUGNO	Colloquio di verifica	1	SS1G: Direzione SS2G: Direzione
TOTALE		10	

La presenza in Dipartimento favorisce l'accompagnamento e la condivisione di materiali, strategie di insegnamento e lo svolgimento in parallelo nelle classi della disciplina.

Nota:

*SS1G = Scuola Secondaria di Primo Grado
SS2G = Scuola Secondaria di Secondo Grado*



Opere Sociali Don Bosco
Viale Giacomo Matteotti, 425
20099 Sesto San Giovanni (MI)

tel. 02.2629.21 • www.salesianisesto.it • comunicazione@salesianisesto.it